

ABBONAMENTO

Un numero separato cost. 5, arretrato cent. 10

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso l'Edizione di Udine...

La situazione in Ungheria

La Camera ungherese, presa allo... quella dei magnati con dimostrazioni di compiacenza...

Il protettorato francese sul Marocco

Ecco il testo del trattato che istituisce il Protettorato della Francia sul Marocco... Il Governo della Repubblica francese ed il Governo di S. M. il Sultano...

LA GUERRA

Le false voci divulgate dai turchi... Tripoli 6. — Sono qui accolti dal popolo indigeno con un senso di grande incredulità...

Attorno alla bara di G. Pascoli

LA MORTE... Bologna 6. — Circondato dai suoi cari, dopo una lunga e straziante agonia, Giovanni Pascoli è spirato...

Il Poeta e i conforti religiosi

Un incidente... Ieri mattina il prof. Acri, collega illustre del Pascoli nella Università di Bologna, si recò in casa del Poeta...

Il poeta

Settimana veramente luttuosa per le lettere italiane la settimana scorsa di quest'anno: a brevi giorni di distanza...

Il IV Convegno Naz. e il I Convegno Internaz. delle Università Popolari

BOLIGNA. — Dal 13 al 15 aprile sarà tenuto a Bologna il IV Congresso Nazionale e il primo Convegno internazionale delle Università Popolari...

Un appello alle donne italiane

TRIPOLI. — Il prof. Gabbi, che qui compie opera egregia per la salute e l'igiene, dirige alle donne italiane l'invito seguente...

Le tristi condizioni della Croce Rossa al campo turco

TRIPOLI, 6. — Secondo notizie giunte dal campo turco, sembrerebbe che la Croce Rossa paghi a caro prezzo la missione intrapresa...

Le tristi condizioni della Croce Rossa al campo turco

TRIPOLI, 6. — Secondo notizie giunte dal campo turco, sembrerebbe che la Croce Rossa paghi a caro prezzo la missione intrapresa...

Note biografiche

Giovanni Pascoli nacque in Romagna, tra Savignano e San Mauro, il 31 dicembre 1855. Suo padre Ruggero era ministro d'una vasta tenuta del principato di Toscana...

preparativi per l'inaugurazione del Campanile di San Marco

VENEZIA, 7. — La classica piazza di S. Marco sta facendo toilette per la solenne inaugurazione del campanile che come sapete avrà luogo il 25 corrente. I cordoni elettrici che serviranno alla illuminazione straordinaria sono stati già quasi tutti tesi...

Le tristi condizioni della Croce Rossa al campo turco

TRIPOLI, 6. — Secondo notizie giunte dal campo turco, sembrerebbe che la Croce Rossa paghi a caro prezzo la missione intrapresa...

Le tristi condizioni della Croce Rossa al campo turco

TRIPOLI, 6. — Secondo notizie giunte dal campo turco, sembrerebbe che la Croce Rossa paghi a caro prezzo la missione intrapresa...

Le tristi condizioni della Croce Rossa al campo turco

TRIPOLI, 6. — Secondo notizie giunte dal campo turco, sembrerebbe che la Croce Rossa paghi a caro prezzo la missione intrapresa...

Le tristi condizioni della Croce Rossa al campo turco

TRIPOLI, 6. — Secondo notizie giunte dal campo turco, sembrerebbe che la Croce Rossa paghi a caro prezzo la missione intrapresa...

Le tristi condizioni della Croce Rossa al campo turco

TRIPOLI, 6. — Secondo notizie giunte dal campo turco, sembrerebbe che la Croce Rossa paghi a caro prezzo la missione intrapresa...

Le tristi condizioni della Croce Rossa al campo turco

TRIPOLI, 6. — Secondo notizie giunte dal campo turco, sembrerebbe che la Croce Rossa paghi a caro prezzo la missione intrapresa...

ne è testimone talvolta la forma esterna immutata; ma non solo la forma ne colta e ne riprese: se ne immedesimò lo spirito, non fu il letterato dotto che rifà a tavolino la lirica popolare: fu egli stesso una voce del coro. Perciò non fu asservito all'imitazione: poté assumersela lo spunto e svolgierlo individualmente.

Poté ciò fare, perchè la sua anima di uomo aveva un'identità profonda con l'anima popolare quale si rivela nei canti del popolo: era essenzialmente fanciullesca.

La sua sensibilità era vivace e squisita, come squisita e vivace è nel popolo e nei fanciulli; ma si arrestava allo stadio dell'impressione ingenua, incoerente, frammentaria, che si indugia nell'effetto e non discute la causa; l'accetta come una fatalità indeprecabile e imperscrutabile.

Il Pascoli è l'uomo che, anche maturo, conserva per la vita semplice e per la stretta e continuata comunione con la natura, gli occhi e il cuore di fanciullo, nel quale il breve orto che circonda la casa è un mondo; è il poeta per cui un nido d'uccelli disfatto da un rapace, un fusto di fiore spezzato dal vento, un piatto di bimbo che giunge da un'aria vicina, oltre la loro poesia realistica, assumono un aspetto simbolico di drammi cosmici. Egli è naturalmente tratto a raffrontare quell'infinitamente piccolo, ch'è presso, all'infinitamente grande, ch'è attorno: a sentire corrispondenze segrete tra il volo dei moscerini e il turbinare dei mondi, tra il formicaio disritto dai legnatoli e la civiltà sconvolta da una convulsione sismica.

Tale il Pascoli poeta, l'autore di «Myricae» dei Canti di Castelvecchio, del poemetto mirabile su Paolo Uccello.

Dell'umanista insigne poco occorre dire, basti ricordare che egli fu primo in moltissimi concorsi di poesia latina, con carmi di così perfetta fattura che ci fu chi lo volle salutare Virgilio redivivo.

Questo l'uomo che oggi viene mancare alla Patria. Con lui si è spenta una delle più originali e delle più profonde voci che avevano parlato in questi ultimi anni.

Sicché il cordoglio ed il pianto che oggi circonda la sua spoglia mortale è veramente unanime e sentito.

Il lutto d'Italia

Il primo telegramma è giunto proprio dal paese dove Pascoli è nato. Nella sua semplicità è commoventissimo: «Cittadini costernati piangono amaramente dipartita amato Giovanni, facendo fervidi voti perchè egli trovi riposo suo paese natale accanto genitori, fratelli, sorelle, adorati. Amministrazione comunale provvederà funerali e monumento decoroso.»

Il ministro dell'istruzione, on. Credaro, ha diretto a Maria Pascoli il telegramma seguente: «A lei, fedele amica consolatrice di Giovanni Pascoli, la più sentite profonde condoglianze. Ella e la famiglia orbathe di tanto uomo traggono conforto dal consenso di dolore di tutta Italia.»

Il sottosegretario Vicini ha telegrafato: «Mi inchino reverente dinanzi alla salma adorata di lui che scampare fra la gloria di luce e di fiori di questa primavera italiana, sacra agli eroismi vaticinati dalla grande anima del Poeta.»

Arturo Graf ha telegrafato al rettore dell'Università di Bologna: «Con Giovanni Pascoli un'alta luce trasmigra, ma non si spegne.»

Hanno pure telegrafato con nobili parole gli on. Rava e Butinì, e poi Sebastiano Lopez per la Società degli Autori di Milano, Gabrielli per la Società Autori di Roma, A. G. Bianchi, Alfredo Testone ecc.

Appena avvenuta la catastrofe, il rettore dell'Università ne ha dato il triste annuncio alla Casa Reale, alla Casa della Regina Madre, al presidente del Consiglio dei ministri, al ministro dell'istruzione, ed ha convocato per oggi il Consiglio accademico per prendere le opportune disposizioni per i funerali.

Il Comune di Bologna ha annunciato alla cittadinanza la morte di Pascoli con un vibrante manifesto.

Sugli edifici pubblici sono apparse bandiere abbrunate a mezz'asta. I funerali sono stati fissati per martedì mattina.

Le condoglianze del Sindaco di Udine

Appena conosciuta la triste notizia della morte di Giovanni Pascoli, il nostro Sindaco comm. Pecile così telegrafò al Sindaco di Bologna: «Udine piange il Poeta grande e «buono, fulgida gloria di cotesto Ateneo, e partecipa con profondo cordoglio al lutto d'Italia.»

Il congresso delle mutue scolastiche

Il congresso nazionale delle mutue scolastiche verrà tenuto in Roma il 20 settembre e si inaugurerà nello stesso locale e nella stessa giornata del congresso della previdenza organizzato dalla Federazione della società di mutuo soccorso.

Ad organizzare il congresso lavora la Federazione nazionale delle mutue scolastiche sedi in Roma.

L'attività sociale in Europa nel 1911

Le discussioni che hanno avuto luogo alla Camera e al Senato francese riguardo ai miglioramenti da introdurre nella legge delle pensioni operate e quelle più recenti ancora in merito alle abitazioni a buon mercato e per le 10 ore di lavoro provano lo zelo che il Parlamento francese pone alle riforme sociali.

Se tale zelo è encomiabile, non è però men vero che gli altri Parlamenti europei hanno dato e danno, tuttodì, prova manifesta di una attività almeno così grande a vantaggio delle classi operaie.

Durante l'anno 1911 il movimento sociale internazionale è stato assai importante.

Sa vi sono delle legislazioni che si sono accontentate di seguire quella francese, altre invece l'hanno sorpassata.

Crede non sia senza interesse di presentare un quadro delle principali leggi sociali votate durante lo scorso anno dai diversi Stati d'Europa.

Fra quelli che non hanno fatto che consacrare quanto già esisteva in Francia, troviamo le leggi relative al lavoro delle donne e dei fanciulli, ai lavori nei magazzini, nelle mine e quelle per l'igiene, per la sicurezza, per il riposo obdondario, per i gruppi professionali, per le giurisdizioni professionali, per le abitazioni a buon patto, per bene della famiglia ecc.

Una legge del 7 ottobre 1911, modificava nei Paesi Bassi una precedente legge sull'ordinamento del lavoro delle donne e dei fanciulli. Il lavoro non può più eccedere, come in Francia, le 10 ore per giorno, né esser maggiore di 55 ore per settimana; il lavoro di notte è ordinato in conformità della Convenzione di Berna.

Lo stesso ordinamento è stato fatto in Spagna con la legge del 1.º dicembre 1910; in Austria, con la legge 21 febbraio 1911; nel Belgio il 10 agosto 1911; il 21 luglio in Ungheria, e nel Portogallo il 21 giugno. Quest'ultimo Stato ha istituito il riposo settimanale con un decreto legge dell'8 marzo 1911.

Il «Shop-Act» del 16 dicembre 1911 sottopone a regolamento il lavoro nei magazzini e fissa a 60 le ore del lavoro stesso per ogni settimana. La legge spagnuola precipita, stabilisce anche la durata del lavoro nelle mine.

Per ciò che concerne l'igiene, una legge generale è stata votata nello scorso dicembre in Grecia; il 16 febbraio 1911 l'Ungheria ha proibito la fabbricazione dei fiammiferi con fosforo bianco; il 6 dicembre, mercè un decreto-legge, il Portogallo riconosceva il diritto di coalizione agli operai e ai padroni e con legge del 1.º luglio 1911 la Spagna istituiva le Camere di Commercio e dell'Industria.

Come si vede, numerosi sono i paesi che hanno adottato la legislazione francese. Nondimeno, ecco dei casi nei quali la legislazione stessa è stata sorpassata da altre nazioni.

Il contratto di tirocinio, (apprentissage) di cui tanto si è parlato anche in Francia in questi ultimi tempi, è stato coordinato in Spagna il 17 luglio 1911.

Lo stesso è avvenuto in Germania il 27 dicembre scorso: la stessa Germania il 14 dicembre stabiliva delle disposizioni legislative sulle condizioni di lavoro nell'industria a domicilio. Alla Camera italiana veniva presentato il 14 febbraio 1911 un progetto di legge sull'insegnamento professionale.

Un progetto del 24 maggio 1911 tende ad aumentare in Inghilterra la capacità dei Sindacati. In Germania, in virtù della legge del 7 dicembre 1910 le Camere del Lavoro sono ammesse a funzionare come organi di conciliazione.

Il 16 dicembre 1911 l'Inghilterra ha adottato la grande legge sulla assicurazione contro l'invalidità, le malattie e la sospensione del lavoro. Una legge del 6 maggio scorso organizza, nel granducato del Lussemburgo, l'assicurazione contro l'invalidità e la vecchiaia. L'assicurazione in caso di malattia, è consacrata in Norvegia da una legge del 1.º aprile 1911. L'assicurazione contro la disoccupazione, la più difficile a stabilirsi, è preveduta in Finlandia dal luglio 1911 e in Norvegia, che ha prorogata la validità della legge 13 giugno 1896 sulla assicurazione contro la disoccupazione.

Come si vede, non solo d'Italia, ma anche la Francia, che in fatto di previdenza è maestra, sono bene lontano dall'aver risolto tutte le questioni sociali che sollecitano l'attività dei parlamenti europei.

Un gran numero di essi ci ha preceduti.

Un'idea faceta

Tra gli egiziani ci sono persone allegre. Alcune di queste, infatti, anno pensato di invitare il Governo dal loro paese a importare in Italia la restituzione di Massaua. Naturalmente il Governo ha risposto che tali questioni non sono all'ordine del giorno. Sfortunatamente, forse anche scortato in proposito l'opinione del Lord Alto Commissario inglese.

Ma non vuol dire: gli egiziani di buona volontà si possono presentare nel porto di Massaua per far essi direttamente la importazione di agombero. Saranno bene ricevuti.

I minatori leggesi riprendono il lavoro

Londra 2 — Si valuta a 68 000 il numero dei minatori che hanno ripreso il lavoro.

Il «Daily Mail» riproduce l'opinione espressa da un autorevole minatore del Sud del Paese di Galles, il quale ha dichiarato che è ormai dovere per tutti i minatori riprendere il lavoro poiché è in gioco l'esistenza stessa della Federazione.

Maddano inoltre da Sheffield al «Daily Telegraph» che i minatori dello Yorkshire hanno manifestato ufficialmente l'intenzione di non riprendere il lavoro finché i Consigli distrettuali non abbiano pubblicato le cifre dei salari minimi per le Contee.

Inoltre nel Northumberland, nel Kingcross, nel Midlothian e nell'Eastlothian i minatori nei loro «meetings» si sono mostrati assai scontenti del Comitato esecutivo della Federazione.

Essi hanno dato istruzioni ai loro delegati di continuare nella via intrapresa dal Comitato esecutivo nella sua conferenza odierna e di proporre che sia dato ordine ai minatori di continuare lo sciopero.

Donne e bambini italiani oltre l'Oceano

Torino 7 — Nell'elegante salone del periodico La Donna la baronessa Irone De Bonis De Nobili, venuta qui per partecipare al convegno delle Donne Italiane, ha tenuto l'altro giorno innanzi ad uno sceltissimo pubblico, una conferenza applaudita vivamente, sulle «Donne e fanciulli italiani emigranti oltre l'Oceano».

La conferenza piena di osservazioni e di dati interessantissimi, meriterebbe di essere riassunta largamente, ma è difficile farlo, senza forse tralasciare cose importanti. Accennerò quindi solo alcuni punti più salienti.

Rilevati i caratteri dell'emigrazione femminile italiana e della meridionale in specie, sulla osservazione diretta fatta dalla conferenziera sui luoghi donde parte, e specie della Basilicata, della Calabria, degli Abruzzi e della Sicilia, confortando le proprie osservazioni con dati statistici, la signora De Bonis afferma che la donna italiana emigra, non per desiderio individuale di miglioramento, ma perchè emigra l'uomo.

Metta in rilievo tutti gli inconvenienti materiali e morali che le donne nostre subivano per la crescente emigrazione maschile e come un po' per rimediare ad essi, un po' per rimediare alla consuetudine, furono gli uomini stessi emigranti che chiamarono a sé le donne in America. Giunte colà esse si trovano spinte nel campo del lavoro.

E qui la conferenziera traccia un quadro suggestivo del lavoro delle donne e dei fanciulli nostri in America. Le nostre donne si logorano con l'eccessivo lavoro così nelle factories come a domicilio (sweating work) e coi così detto bordo (pensione a diecimila di altri emigranti affollati in tre o quattro stanzette); si ammala per la insalubrità degli alloggi, per l'affollamento, per la scarsità del vitto.

Cita a conforto del suo dire gli stridi del dottor Stella di New York, sulla tubercolosi tra le emigranti italiane. Anche i nostri bimbi sono sfruttati per lavoro come gli adulti, nel lavoro a domicilio nelle cannerie: prendono i difetti del fanciullo e del giovinetto americano senza averne i pregi e le buone qualità fisiche, e pur troppo tendono a dimenticare il loro paese di origine. Nella donna però si mantiene più vivo il ricordo e la nostalgia.

Accenna alla grande efficacia americanizzatrice della scuola, rievocando con commoventi parole la bella festa del saluto alla bandiera che si celebra ogni giorno nelle scuole americane a cui ella assisté in una High School di New York nella quale vi erano circa duecento fanciulle italiane. Tenuto conto perciò di tutta l'opera di assistenza per le nostre donne e i nostri bambini nell'America del Nord non può essere la stessa che per l'Europa, e cioè assistenza durante il viaggio e collocamento in buone fabbriche. In America bisogna ricorrere all'opera sociale delle grandi associazioni e provvedere alla istruzione ed educazione. Pochissimi fanno i nostri maggiori della Colonia, quasi nulla il Governo nostro, che manda coi consoli che non conoscono e sdegnano di conoscere gli emigranti quando non li denigrano essi stessi.

Molto cercano di fare invece le opere americane dirette o costituite principalmente da donne come le Women Trade Union Leagues e le Neighborhood Houser, le leghe contro la tubercolosi ecc. e perciò la conferenziera ha cercato di stabilire dei rapporti con simili comitati e fondare una sezione del Segretariato femminile per spingere le donne italiane ad entrare nelle associazioni americane che si occupano di loro non trascurando però di usare tutti i mezzi possibili per mantenere desto il ricordo e l'affetto per la patria italiana, che in ge-

Per la flotta aerea d'Italia

Per disciplinare e raccogliere le sottoscrizioni per l'acquisto di un velivolo da donarsi all'esercito e che porti il nome di «Friuli», si è oggi riunito un Comitato promotore formato dai signori:

Pecile comm. Domenico, Sindaco del Comune, Renier comm. Igoazio Presidente Cons. Prov., Carati co. Andrea, cav. Luigi Spezzotti, rappresentanti della Deputaz. Provinc., cav. Mazzanti vice-presidente Camera di Commercio; ed ha stabilito di convocare, per il giorno 13 corr. alle ore 13.30, nella Sala del Consiglio Provinciale, i sindaci dei capiluoghi distrettuali, i deputati e senatori della provincia, le autorità locali, i presidenti delle associazioni e istituzioni cittadine e del sodalizio della stampa, onde formare un Comitato d'onore ed un Comitato provinciale.

Spetterà a questo la nomina di una giunta esecutiva, che fungendo anche da comitato locale, raccolga le offerte.

Coloro che vorranno fruttante sottoscrivere, potranno inviare il denaro al Direttore della locale Cassa di Risparmio.

Siamo certi che Udine nostra risponderà all'appello del Comitato con nobile e generoso entusiasmo: sicché la sottoscrizione, che avrà carattere popolare, proverà ancora una volta l'amore della nostra Regione per la grande Patria italiana.

Per la Fiera di S. Giorgio Gli Enti locali ed alcuni benemeriti cittadini hanno già risposto cortesemente all'invito loro rivolto di concorrere alla felice riuscita della nostra Fiera di San Giorgio.

Anche l'on. Associazione Agraria, la Spettabile Camera di Commercio e il sig. Enrico Santi hanno elargito alcune medaglie d'argento e di bronzo per essere assegnate come premio ai migliori cavalli riproduttori e da tiro pesante.

E la locale Direzione della R. Dogana, accogliendo le premure del Comitato Ordinatore partecipa di vero dispetto perchè i dipendenti Uffici Doganali di confine abbiano ad accordare il termine dei dieci giorni per il ritorno all'estero dei cavalli temporaneamente importati per essere condotti alla Fiera di S. Giorgio.

La fiera di beneficenza

Favorita dal tempo ottimo, la fiera di beneficenza è riuscita quale doveva riuscire per la devotità dei doni e per l'organizzazione veramente perfetta. Dalle dieci ore fino a sera inoltrata il bel piazzale di S. Giovanni fu continuamente affollato d'una folla gioconda, rinnovantesi continuamente.

Verso le quattro la festa raggiunse il suo culmine: la folla era tanta che Piazza Vittorio ne brulicava tutta. C'era veramente da domandarsi dove mai fosse uscita tanta gente!

E le giuocate furono naturalmente moltissime e parecchi furono i fortunati vincitori, i quali però non riuscirono ad esaurire i moltissimi premi. Cosicché la bella, gentile, simpaticissima festa continuerà oggi.

Elenco dei doni Luigi Cugchi i bilancia automatica; co. Bianca di Prampero Dal Torsio servizio birra in porcellana; Fam. Cosattini-Scaini 1 porta ritratti 2 velli da poltrona; Ines de Toni Pioceco servizio per liquori in cristallo; Facci e Zavati 6 bottiglie vino; Giulia Marcotti Caproni portafiori in bronzo, 1 bizzoccollo, cuffia per bambino e porta fazzoletti in seta; Emma Ines Rubini Marcotti 1 cuscino; Società Dante Alighieri 6 opuscoli; co. Anna Lovaria Tomandini 1 cospo; Ida Martina de Toni 2 bomboniere; Bimbi Martina 3 giocattoli; Gallina G. B. 2 bottiglie vino; Luisa Borgomanero Stroili servizio da caffè per 6 persone, 1 orologio da polso; Andreina Giacomelli Perusini portafiori in cristallo, 2 orologi da tavolo; Eugenio Cucchini 2 pacchi amido, 2 dozzine patina per scarpe; Angelina Bearzi Biasutti 1 portabiglietti; co. Cecilia di Brazza Savorgnan 1 caraffa in cristallo; Eugenia Tavassani servizio per liquori in cristallo; Libero e Franca Fracassetti 1 orologio d'oro; Missio Giovanni 4 scatole carta da lettere, 1 giuoco bambola, 1 astuccio per scrivere, 2 calamai scatola portapenna e 1 almanacco Melis servizio per caffè per 6 persone.

Accordo italo-russo per l'Albania

Pietroburgo, 7. La «Novoje Vremia» dice di sapere da fonte sicura che la Russia e l'Italia hanno concluso un accordo relativo alla loro attività in Albania.

Il giornale aggiunge che quest'accordo è basato sull'amicizia italo-russa e che esso non sarebbe in opposizione agli obblighi dell'Italia verso la Triplice.

A questo proposito mandava da Vienna che la «Neue Freie Presse» pubblica questo comunicato ufficiale:

Circa la nota pubblicata dalla «Novoje Vremia» di Pietroburgo nei circoli politici di Vienna non si sa nulla di un accordo balcanico che sarebbe stato concluso tra la Russia e l'Italia.

È un fatto che tra le due potenze per salvaguardare il mantenimento dello status quo balcanico esiste un parallelismo che si è già manifestato durante l'incontro di Racoonia.

Sinora però — conclude il comunicato — non si era parlato di un accordo formale.

Accordo italo-russo per l'Albania

Circa la nota pubblicata dalla «Novoje Vremia» di Pietroburgo nei circoli politici di Vienna non si sa nulla di un accordo balcanico che sarebbe stato concluso tra la Russia e l'Italia.

È un fatto che tra le due potenze per salvaguardare il mantenimento dello status quo balcanico esiste un parallelismo che si è già manifestato durante l'incontro di Racoonia.

Sinora però — conclude il comunicato — non si era parlato di un accordo formale.

Accordo italo-russo per l'Albania

Circa la nota pubblicata dalla «Novoje Vremia» di Pietroburgo nei circoli politici di Vienna non si sa nulla di un accordo balcanico che sarebbe stato concluso tra la Russia e l'Italia.

Cronaca Cittadina

Per la flotta aerea d'Italia

Per disciplinare e raccogliere le sottoscrizioni per l'acquisto di un velivolo da donarsi all'esercito e che porti il nome di «Friuli», si è oggi riunito un Comitato promotore formato dai signori:

Pecile comm. Domenico, Sindaco del Comune, Renier comm. Igoazio Presidente Cons. Prov., Carati co. Andrea, cav. Luigi Spezzotti, rappresentanti della Deputaz. Provinc., cav. Mazzanti vice-presidente Camera di Commercio; ed ha stabilito di convocare, per il giorno 13 corr. alle ore 13.30, nella Sala del Consiglio Provinciale, i sindaci dei capiluoghi distrettuali, i deputati e senatori della provincia, le autorità locali, i presidenti delle associazioni e istituzioni cittadine e del sodalizio della stampa, onde formare un Comitato d'onore ed un Comitato provinciale.

Spetterà a questo la nomina di una giunta esecutiva, che fungendo anche da comitato locale, raccolga le offerte.

Coloro che vorranno fruttante sottoscrivere, potranno inviare il denaro al Direttore della locale Cassa di Risparmio.

Siamo certi che Udine nostra risponderà all'appello del Comitato con nobile e generoso entusiasmo: sicché la sottoscrizione, che avrà carattere popolare, proverà ancora una volta l'amore della nostra Regione per la grande Patria italiana.

Per la Fiera di S. Giorgio

Gli Enti locali ed alcuni benemeriti cittadini hanno già risposto cortesemente all'invito loro rivolto di concorrere alla felice riuscita della nostra Fiera di San Giorgio.

Anche l'on. Associazione Agraria, la Spettabile Camera di Commercio e il sig. Enrico Santi hanno elargito alcune medaglie d'argento e di bronzo per essere assegnate come premio ai migliori cavalli riproduttori e da tiro pesante.

E la locale Direzione della R. Dogana, accogliendo le premure del Comitato Ordinatore partecipa di vero dispetto perchè i dipendenti Uffici Doganali di confine abbiano ad accordare il termine dei dieci giorni per il ritorno all'estero dei cavalli temporaneamente importati per essere condotti alla Fiera di S. Giorgio.

La fiera di beneficenza

Favorita dal tempo ottimo, la fiera di beneficenza è riuscita quale doveva riuscire per la devotità dei doni e per l'organizzazione veramente perfetta. Dalle dieci ore fino a sera inoltrata il bel piazzale di S. Giovanni fu continuamente affollato d'una folla gioconda, rinnovantesi continuamente.

Verso le quattro la festa raggiunse il suo culmine: la folla era tanta che Piazza Vittorio ne brulicava tutta. C'era veramente da domandarsi dove mai fosse uscita tanta gente!

E le giuocate furono naturalmente moltissime e parecchi furono i fortunati vincitori, i quali però non riuscirono ad esaurire i moltissimi premi. Cosicché la bella, gentile, simpaticissima festa continuerà oggi.

Elenco dei doni

Luigi Cugchi i bilancia automatica; co. Bianca di Prampero Dal Torsio servizio birra in porcellana; Fam. Cosattini-Scaini 1 porta ritratti 2 velli da poltrona; Ines de Toni Pioceco servizio per liquori in cristallo; Facci e Zavati 6 bottiglie vino; Giulia Marcotti Caproni portafiori in bronzo, 1 bizzoccollo, cuffia per bambino e porta fazzoletti in seta; Emma Ines Rubini Marcotti 1 cuscino; Società Dante Alighieri 6 opuscoli; co. Anna Lovaria Tomandini 1 cospo; Ida Martina de Toni 2 bomboniere; Bimbi Martina 3 giocattoli; Gallina G. B. 2 bottiglie vino; Luisa Borgomanero Stroili servizio da caffè per 6 persone, 1 orologio da polso; Andreina Giacomelli Perusini portafiori in cristallo, 2 orologi da tavolo; Eugenio Cucchini 2 pacchi amido, 2 dozzine patina per scarpe; Angelina Bearzi Biasutti 1 portabiglietti; co. Cecilia di Brazza Savorgnan 1 caraffa in cristallo; Eugenia Tavassani servizio per liquori in cristallo; Libero e Franca Fracassetti 1 orologio d'oro; Missio Giovanni 4 scatole carta da lettere, 1 giuoco bambola, 1 astuccio per scrivere, 2 calamai scatola portapenna e 1 almanacco Melis servizio per caffè per 6 persone.

A Santa Caterina

La tradizione chiama oggi i buoni udinesi, sui prati di Santa Caterina a godersi la delizia della giornata di primavera.

Dopo l'uggia delle giornate quasi invernali la scampagnata odierna apparveramente una deliziosa festa degli occhi e dei polmoni.

E non piccola seduzione, per i giovani che già sentivano il peso della lunga astinenza quaresimale, a Santa Caterina oggi si ballerà.

È certo dunque che la folla che oggi si recherà sui prati del Cornone a merendare, a godersi il sole e l'aria buona, sarà grandissima.

Il mistero di Chiavris

Sabato la Camera di Consiglio del nostro Tribunale deliberò la scarcerazione del fratello del Pietro Cucchini e della moglie sua. E poco dopo i due arrestati vennero rimessi in libertà.

Guardia di finanza reduce da Tripoli

Ieri giunse tra noi da Tripoli la guardia di finanza Egido Frigoli il bravo giovane, era partito volontario per la Libia, ed ora è venuto in patria per godersi una breve licenza, dopo la quale egli spera di tornare sul teatro della guerra.

La costituzione della «Società Giuseppe Verdi»

Sabato sera alle 20.30 si riunirono nella sala di Soherma della nostra Palestra, una sessantina circa di cultori dell'arte musicale e di amici della musica.

Notammo il Maestro Mario Mascagni l'avv. Nardini, il cap. Beltrandi, l'ing. Faccini, il dott. Castellani, il prof. Lazzari, il dott. Ferrario, il dott. Zambelli, il cav. Cecconi presidente del Circolo familiare, il maestro Cugchi, il sig. De Siebert, il dott. Luzzatto, il prof. Cantoni, i fratelli Lesovich, i fratelli Pecile, il sig. Della Vedova, il dott. Clonfero, il sig. Barei, il rag. Serafini, il maestro Nardelli, il dott. Luuzzi, il co. De Pace, il co. de Brandis, il dott. Sigurini il dr. Gino Schiavini ecc. e molti altri. Avevano mandato la loro adesione molte cospicue personalità cittadine tra cui il Procuratore del Re, cav. Farlati ed il direttore della Banca d'Italia cav. Miotti.

Il Maestro Mascagni ringraziò gli intervenuti e spiegò gli scopi dell'industria, la quale è stata indetta per addivinare alla formazione di una società orchestrale che abbia un doppio scopo: promuovere manifestazioni artistiche musicali, e curare gli interessi economici dei soci.

Viene quindi chiamato a presiedere l'assemblea l'avv. Emilio Nardini il quale aprì la discussione sullo statuto. Dopo osservazioni dell'ing. Faccini, del signor Cugchi e di altri, su proposta del Presidente avv. Nardini, si procedette sulla nomina d'una commissione incaricata di disciplinare le norme dello statuto.

Quindi venne stabilito di chiamare la nuova società: «Società Giuseppe Verdi» e di considerarla costituita. Giovedì prossimo al Minerva la nuova Società, darà il suo primo trattamento.

Banca Cooperativa Udinese

Società Anonima a capitale illimitato Situazione al 31 marzo 1912.

Table with financial data: Attivo, Cassa, Portafoglio, Anticipazioni, Rapporti e Conti, Correnti garantiti, Valori pubblici di proprietà della Banca, Debiti diversi, Corrispondenti bancari e diversi, Stabili e mobili di proprietà della Banca, Effetti per incasso, Valori di terzi a cauzione ed a notomia, Interessi passivi, tasse e spese.

Table with financial data: Passivo, Depositi in Conto Corrente, Risparmio e Fondo Risparmio, Cassa Previdenza degli Impieg., Corrispondenti bancari diversi, Crediti diversi, Dividendi, Depositi per valori come in Attivo, Capitale Sociale e Riserve, Rendite corr. esser. e riev. a r.

Il Presidente Gio. Batt. Spezzotti. Il Sindaco A. FERRARO. Il Direttore G. BOLDONI.

Emettei azioni a L. 41 cadauna. Riceve somme in deposito al tasso del 3 1/2 - 3 3/4 - 4 0/0. Sono effetti e fa prestiti a Soci e non Soci.

Emettei assegni Banco Napoli e della Banca d'Italia ed eseguisce ogni altra operazione bancaria.

Giovane disgraziato

Ieri il ragazzo LaJolo Edoardo d'anni 13 abitante a Lalpisco, giocando con alcuni compagni cadde in così male modo da fratturarsi una spalla.

È stato portato al nostro ospedale e tutte le cure del caso; guarirà in 30 giorni.

Offerte per onoranze funebri

Offerte pervenute alla Cucina Popolare nel terzo anniversario della morte di Antonio Rumiz. I Sigg. Caterina Gattoli-Rumiz e Giovanni Steiz elargirono L. 5.

Una nuova automobile pubblica

Da qualche giorno fa servizio pubblico per la città e la provincia una bella automobile di marca Puch guidatore e proprietario ne è il sig. Bedon Antonio, il quale ha così dotata la città d'un comodo e rapido mezzo di trasporto, che gioverà notevolmente al traffico cittadino. All'egregio sig. Bedon auguri.

La Ditta Agnoli Diana e C.

informa la clientela di aver trasportato il magazzino vendite all'ingrosso e l'amministrazione della Ditta nei nuovi grandi locali espressamente costruiti nelle proprie Officine in Suburbio Gemona.

Nel vecchio magazzino in Via Paolo Sarpi, continua la liquidazione delle stoffe e di articoli bloccati.

BOLLETTINO SETTIMANALE DELLO STATO CIVILE

dal 31 Marzo al 6 aprile 1923

Pubbliazione di matrimonio - Ermengildo Drinssi fotografo con Caterina Blasoni tessitrice - Marco Facchia capitano con Enrichetta Garda sgiata - Giovanni Pilotti impiegato privato con Rosa Zorzi e rite - Attilio Menobini agente di commercio con Emma Balducci sart - Ermengildo Cressani fornaio con Erminia Gai tessitrice - Alessandro Fohi impiegato con Vinante Polissoni sart - Antonio Iuri agricoltore con Pierina Tomatto contadina.

Matrimoni - Francesco Reghetti mercante con Imola Storelli casalinga.

Morti - Benedetta Corazza fu Antonio d'anni 57 casalinga - Eugenio Tosetti fu Gio Batta d'anni 83 negoziante - Mario Defant di Gio Batta di mesi 10 - Adelia Pravano di Alfonso di giorni 13 - Elisa Solimbergo ved. Canciani fu Antonio d'anni 71 possidente - Virgilio Muzzini di Gio. Batta di mesi 8 - Anna Livoni d'anni 62 villica - Colomba Ciuffolini fu Carlo d'anni 48 insegnante - Armando Molinaro di Luigi di mesi 5 - Angelica dell'Angola d'Antonio d'anni 1 - Angela Castellani Salvador fu Giovanni d'anni 48 villica - Angela Tosolini Aita fu Giuseppe d'anni 68 lavatrice - Teresa Rumigiani di G. Batta d'anni 38 setaiuola - Angela Modonutto, Vidussi fu Angelo d'anni 52 casalinga - Giuseppe Cappellini di Carlo d'anni 28 cavallegero - Orsola Zerzis ved. Gollai fu Giuseppe d'anni 69 villica - Rina Bian di Luigi di mesi 6 - Fabiano Burri fu Simone d'anni 37 boccaiolo - Maria Tonelli Bertolussi fu Pietro d'anni 77 villica.

Totale 19 dei quali 7 appartenenti ad altri Comuni.

La birra di Liesing a Udine

Col 1° aprile ha cominciato a funzionare in Udine un deposito della rinomata birra di Liesing (Vienna). Il deposito trovasi in suburbio San Lazzaro presso i rapp. Talmassons e Pincelli.

BIANCHERIA

per corredi da SPOSA e da CASA

SPECIALITÀ PER ALBERGHI E COLLEGI

RECCARDINI E PICCININI

UDINE Tel. 3.77

Ultime notizie

LA STRAGE DI UNA FAMIGLIA

Stamane l'impiegato Carlo Trecklan, di Amburgo ha assassinato la moglie ed i figli, quindi si è suicidato.

Il figlio maggiore è morto gli altri due sono feriti gravi, i due coniugi sono in condizioni disperate.

Signorano i motivi che hanno spinto il Trecklan, alla strage.

Egli tentò anche di appiccare il fuoco alla casa dopo compiuto il misfatto, ma l'incendio venne però subito spento.

Terrorato in un villaggio, turco

Costantinopoli 7 - Il 3 marzo nel villaggio di Van è stato avvertito un violento terremoto. In tre villaggi perirono otto persone.

Nessuna novità a Tripoli e ad Homs

Roma 8. (Ufficiale). - Nessuna novità a Tripoli e ad Homs. Continua l'arrivo dei profughi con bestiame, qualcuno consegna anche armi.

Saluto di bombe al campo nemico

Roma, 8. - Si ha da Bengasi, 7: ieri un nostro aviatore ha eseguito un lancio di grosse bombe sul campo nemico. Il bombardamento celeste ebbe, come di consueto, grande efficacia.

Le deplorabili condizioni sanitarie del nemico

Roma, 8. - Si ha da Tripoli: La Croce Rossa inglese si è trasferita nelle oasi di Trigenna. Continuano a giungere a Tripoli molti profughi turchi con le loro famiglie, essi riferiscono che le condizioni sanitarie del nemico sono poco buone.

Ricognizioni e scaramucce a Bengasi e sul Mergheb

Il 4 una forte colonna è uscita in ricognizione dall'oasi verso l'Auergher le cui pendici incominciano a delinarsi a quattro chilometri circa dai limiti dell'oasi.

La colonna si è avanzata indisturbata per un paio di chilometri, accerando il terreno perfettamente sgombrato anche sui fianchi.

L'avanguardia costituita dallo squadrone di « sanari », rinforzato da una sezione di artiglieria da montagna e da reparti di fanteria, avanzò ancora in direzione di Haca Segat, scoprendo alcuni nuclei di beduini che avevano occupato la sommità delle dune ed iniziato il fuoco contro i nostri.

I « sanari » controattaccarono subito il nemico dando modo alla sezione di artiglieria di collocarsi in posizione vantaggiosa ed aprire a sua volta il fuoco su i gruppi più numerosi che si dettero alla fuga con perdite non bene accertate.

Il comando della colonna, essendo stato raggiunto l'obiettivo, ordinò la ritirata che si effettuò in perfetto ordine e senza impiegate le nostre truppe rientrarono nelle trincee verso le 16.

Ad Homs nella notte dal 3 al 4, si ebbe un tentativo di attacco sulla sinistra del Mergheb operato da una banda di arabi sotto l'imperversare della bufera di vento.

L'avanzata del nemico fu però arrestata dall'artiglieria che col l'ausilio dei riflettori, fu in grado di aggiustare ottimamente la mira.

Alle 3 antimeridiane il fuoco era cessato ed il nemico completamente scomparso.

Al mattino gli esploratori rinvennero una quarantina di cadaveri di arabi e parecchie armi abbandonate.

Ricognizioni di aviatori

Una mahalla in movimento Roma, 8. - Si ha da Tripoli 7. Gli aviatori capitano Moizo e tenente Falchi hanno eseguito ieri delle ardite ricognizioni dalle quali risulta che la situazione del nemico è quasi invariata. Corre voce che sia giunta dal Gadamus una Mahalla di oltre 1000 fucili, sembra sia diretta a Suanidanen a Garian.

La morte di un altro medico

della Croce Rossa tedesco

Roma 8 - Giunge da Bengasi notizia della morte avvenuta ieri al campo turco d'un terzo medico della Croce Rossa Germanica.

Bordin Antonio, gerente responsabile Tip. Arturo Bosschi via. Tin. Davanzolo.

Compagnia di Assicurazioni

GRANDINE e di RIASSICURAZIONI

“MERIDIONALE”

Direzione Italiana - MILANO

presso la

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ

Assicurazioni a premio fisso dei prodotti campestri contro i danni causati dalla percosca della grandine. Pagamento dei danni, senza sconto 30 giorni dopo la liquidazione.

Partecipazione del 50 O/o agli utili industriali del triennio a tutti gli assicurati. Abbuono del 5 O/o alle Polizze a tacita rinnovazione. Abbuono del 10 O/o alle Polizze biennali.

Le Polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godersi di tutti i ribassi di premio e della Compagnia praticasse nei rispettivi Comuni.

Agenzie in tutti i capoluoghi Provincia e di Mandamento

Gli Uffici dell'Agente Principale di Udine sono stati trasportati dal Palazzo Braida, Via Daniele Manin, nel Palazzo Giacomelli, PIAZZA BARIBALDI, angolo Via Grazzano num. 25.

SEMPRE PRONTE

trovanti

Le speciali Focaccine Pasquali

nella Trattoria Pasticceria

E. GALANDA

P. V. Emanuele e Via della Posta

SCIROPI DI PURO FRUTTO

Canciani e Cremese

UDINE

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1° inocroci cellulare bianco-giallo giapponese.

1° inocroci cellulare bianco-giallo sferico Chineso

Bigiallo - Oro cellulare sferico

Fogliello speciale cellulare.

I signori ed. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a fine la commissione

PERRO-CHINA

BISLERI

TONICO

RICOSTITUENTE

DEL

SANGUE

ACQUA DA TAVOLA

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ARGELICA)

VENDITA ANNUA

10.000.000 di bottiglie

VEDERE PER CREDERE

Per soli 20 giorni

Grande Liquidazione in CALZATURE

30 O/O DI RIBASSO

alla Calzoleria Nazionale

In VIA CAVOUR, 38

Variato assortimento in tutti i tipi nazionali ed esteri

Scarpe da Uomo in cromo da L. 8.50 in più

» da Donna » 3.50 »

» da bambini e ragazzi » 0.90 »

Prezzi speciali per rivenditori all'ingrosso

SEMPRE AI MAGAZZINI

Venezia S. Marco, Calle Fuseri, 4459 casa propria

L. BRONDINO

Venezia S. Marco, Calle Fuseri, 4459 casa propria

RIPARTO OROLOGERIE

Orologi per uomo e signora da L. 235.00 a L. 18.85

Cronografi a ripetizione, a minuti 235.00 169.75

Orologi con fermaglio (per Cressina) 27.50 23.15

Orologi a bracciale, estensibile (nuovissimi) 195.00 115.00

Orologi tessuto a bracciale (m. Parigi) 15.00 8.15

Orologio con bracciale in oro 57.50 39.25

Orologi argento (per onomastico) 30.00 2.75

Orologi metallo 9.00 4.25

Orologi bracciale, estensibile 38.00 18.75

Orologi tessuto, a bracciale 29.00 21.25

Orologi con catena, a bracciale 37.00 2.75

Orologi smalto, con nastro, fontana 19.75 9.25

Queste giornate offrono una vera ed unica occasione.

al pubblico ed ai rivenditori.

Eccezionale buon mercato

SALUMERIA - SPECIALITÀ GASTRONOMICHE

Umberto Varnerin

Via Cavour, N. 4 - UDINE - Via Cavour, N. 4

Rinomato Prosciutto di S. Daniele confezionato in scatole

Salumi, Coloniali, Droghie, Confezioni, Cioccolato

Assortimento completo CONSERVE ALIMENTARI

BURRO DA TAVOLA

Olii - Saponi - Vini di lusso e Liquori

SERVIZIO A DOMICILIO

CAPPELLI DI PAGLIA

di recente arrivo

FABBRICA FIORENTINA

Cerratelli Livio

Deposito: Via Jacopo Marini

UDINE - N. 35 - UDINE

ESANOFFELE

GUARISCE LE FEBBRI

DI

MALARIA

15 GIORNI

DI CURA

GUARIGIONE CERTA

F. BISLERI & C. MILANO

CASA

di

SALUTE

del Cav. Dott.

A.° Cavarzerani

per

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14

Gratis per i poveri

Via Prefettura, 10 - UDINE

Telefono N. 309

Non adoperare più

TINTURE DANNOSE!

RICORRENTE ALLA

VERA INSUPERABILE

TINTURA ISTANTANEA (Bevettata

Premiata con medaglia d'oro

all'Esposizione Campionaria di Roma 1903

E. Stazione Sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentati dal

signor Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 li-

quido incolore, N. 2 liquido colorato in

bruno non contengono né nitrito o altri

sali d'argento o di piombo, di mercurio, di

rame, di cadmio od altre sostanze minerali

nocive.

Udine, 13 gennaio 1901.

Il Direttore prof. NALLINO

Vendesi esclusivamente presso il parcu-

chiere BE LODOVICO, Via Daniele Manin.

FABBRICA

MOBILI

e lavori in legno

GRANNI DEPOSITI

MOBILI IN LEGNO E FERRO

Appartamenti completi sempre pronti

d'ogni qualità e prezzo

GIUSEPPE DEL NEGRO

UDINE - Via del Sale, 10 - UDINE

Ida Pasquotti-Fabris

MODE E CONFEZIONI

Via Savorgnana, 5 - UDINE - Via Savorgnana, 5

RECENTISSIMI ARRIVI IN NOVITÀ PER SIGNORE

Specialità CAPPELLI per la Stagione Estiva

MANTELLI DA VIAGGIO - ARTICOLI PER BAMBINI

DEPOSITO GUANTI DI PELLE

Fratelli BISSATTINI e Comp.

IMPIANTI TERMOSIFONI

Cucine con Termosifone

Caldala "Ideal", con fiamma invertita

Grande economia di combustibile

Massima garanzia di lavoro

PREZZI CONVENIENTI

Preventivi - disegni e sopralluoghi GRATIS

UDINE - Via Aquileja, 46-47

Telef. 2,57

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riunite FLOREO e RUBATTINO

Capitale Sociale interamente versato L. 60.000.000

Viaggi coloratissimi in 16 giorni per BUENOS-AYRES e 11 per NEW-YORK

Tutti Vapori nuovi a due macchine doppia elica

massima comodità per Emigranti

TELEGRAFO MARCONI

Rappresentanti: ANTONIO PARETTI

UDINE - Via Aquileja, 94

Autorizzata Agenzia Viaggi Marittimi

MAGAZZINO LEGNAMI

G. e G. Fratelli Pecile - Udine

Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito ESSICCATOIO

per la stagionatura dei legnami

LAVORATORIO SERRAMENTI

comuni e di lusso

Deposito tavole piallate

ad incastro per pavimento

FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

RUGGINI RICCARDO & C.

Impianti elettrici ad alta e bassa tensione

LUCE E FORZA

Officine elettromeccaniche

DEPOSITO MATERIALE

DINAMO E MOTORI DELLE MIGLIORI CASE NAZIONALI ED ESTERE

Garanzia assoluta

Via Mazzini N. 3 - Tel. 4.75 - UDINE - Via Aquileja N. 19

La CURA più sicura, efficace per anemici deboli di stomaco nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

PACCHI POSTALI E FERROVIARI

SPEDIZIONI GIORNALIERE DI

Formaggio grana parmigiano stravecchio al Kg. L. **3.30** -- Id. vecchio finissimo L. **3** -- Id. vecchio fino L. **2.80**

Per forme intere, sconto di 20 centesimi, e per mezze forme sconto di 10 centesimi per chilogramma.

Emmenthal Svizzero - Gorgonzola finissimo - Cacio cavallo - Provoloni - Estratto pomodoro (doppia concentrazione) - Salumi - Olii - Antipasti e Vini squisiti.

PREZZI DI VERA CONVENIENZA

Rivolgersi alla Società "L'ALIMENTARE,, - PARMA

POLIFOSFOL!

La risorsa di chi è
debole ed esaurito



A tutti ben noto ormai per la provata sua efficacia, per la rapida sua azione curativa negli organismi deperiti e definitivamente confermato da illustri Medici

il rimedio ideale

nel guarire prontamente ogni debolezza del sangue delle ossa e dei nervi

nelle convalescenze da gravi malattie, nell'anemia, nella nevrosi e negli esaurimenti in genere

Agisce mirabilmente in tutte le stagioni e non occorrono diete speciali

In vendita nelle buone farmacie o presso il prep. A. Crosara chimico-farmacista in Valdagno. Flacone L. 3.00 - 6 flaconi L. 15.00 franco di porto.

*"Ai nostri cari,
che combattono pel buon nome
d'Italia, prepariamo la mensa
augurale del ritorno.,,"*

Tovaglieria di lino
"Le Rondinelle,,

Brazzosa di segno simbolico - Qualità buona casalinga.

Prezzi di assoluta convenienza.

Tovaglie per 6 persone, Cent. 165 per 165 . . .	L. 8.25 cad.
Tovaglie per 6 persone, Cent. 175 per 190 . . .	L. 9.30 cad.
Tovaglie per 10 persone, Cent. 175 per 250 . . .	L. 12.40 cad.
Tovaglie per 12 persone, Cent. 175 per 330 . . .	L. 16.45 cad.
Tovaglioli relativi Cent. 64 per 66 . . .	L. 1.05 cad.

Dirigere le richieste alla Ditta

E. Frette e C.
Monza

MILANO
TORINO - ROMA
GENOVA
FIRENZE
BOLOGNA



NON PIU'

MIOPI-PRESBITI

E VISTE DEBOLI

"OIDEU,, Unico e solo prodotto del mondo

Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti, dà una inaffabile vista anche a chi fosse scottaguardo. Opuscolo esplicativo Gratia. - Scrivere V. LAGALA - Vico Secondo S. Giacomo 1 - Napoli - Telefono 15-84.

AMARO BAREGGI

E' il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè non alcoolico. L'Illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tónico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool. - Firmato Prof. De Giovanni.

CREMA MARSALA ALL'UOVO

E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO E MARSALA VERGINE sono i coescenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficiente nutrizione perchè *senz'alcool*. Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMMESSATI - ANGELO FABRIS e BONORA & SONVILLA

E. G. Fratelli BAREGGI - PAD'OVA